



Insieme

NOTIZIARIO
PARROCCHIALE
DELLE COMUNITÀ
DI GARDOLO E
CANOVA

17 gennaio 2021 – II^ domenica del T.O.

Lo sguardo del Maestro è il primo annuncio

I personaggi del racconto: un Giovanni dagli occhi penetranti; due discepoli meravigliosi, che non se ne stanno comodi e appagati, all'ombra del più grande profeta del tempo, ma si incamminano per sentieri sconosciuti, dietro a un giovane rabbi di cui ignorano tutto, salvo un'immagine folgorante: ecco l'agnello di Dio! Un racconto che profuma di libertà e di coraggio, dove sono incastonate le prime parole di Gesù: **che cosa cercate?** Così lungo il fiume; così, tre anni dopo, nel giardino: **donna, chi cerchi?** Sempre lo stesso verbo, quello che ci definisce: noi siamo cercatori d'oro nati dal soffio dello Spirito (G. Vannucci).

Cosa cercate? Il Maestro inizia ponendosi in ascolto, non vuole né imporsi né indottrinare, saranno i due ragazzi a dettare l'agenda. La domanda è come un amo da pesca calato in loro (la forma del punto di domanda ricorda quella di un amo rovesciato), che scende nell'intimo ad agganciare, a tirare alla luce cose nascoste. Gesù con questa domanda pone le sue mani sante nel tessuto profondo e vivo della persona, che è il desiderio: **cosa desiderate davvero? qual è il vostro desiderio più forte?** Parole che sono «come una mano che prende le viscere e ti fa partorire» (A. Merini): Gesù, maestro del desiderio, esegeta e interprete del cuore, domanda a ciascuno: **quale fame fa viva la tua vita? dietro quale sogno cammini?** E non chiede rinunce o sacrifici, non di immolarsi sull'altare del dovere, ma di rientrare in sé, ritornare al cuore (reditus ad cor, dei maestri spirituali), guardare a ciò che accade nello spazio vitale, custodire ciò che si muove e germoglia nell'intimo. Chiede a ciascuno, sono parole di san Bernardo, «accosta le labbra alla sorgente del cuore e bevi». **Rabbi, dove dimori?** Venite e vedrete. **Il maestro ci mostra che l'annuncio cristiano, prima che di parole, è fatto di guardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. In una parola, vita.**

Ed è quello che Gesù è venuto a portare, non teorie ma vita in pienezza (Gv 10,10). E vanno con lui: **la conversione è lasciare la sicurezza di ieri per il futuro aperto di Gesù;** passare da Dio come dovere a Dio come desiderio e stupore. Milioni di persone vorrebbero, sognano di poter passare il resto della vita in pigiama, sul divano di casa. Forse questo il peggio che ci possa capitare: sentirci arrivati, restare immobili. All'opposto i due discepoli, quelli dei primi passi cristiani, sono stati formati, allenati, addestrati dal Battista, il profeta roccioso e selvatico, a non fermarsi, ad andare e ancora andare, a muovere in cerca dell'esodo di Dio, ancora più in là. Come loro, «felice l'uomo, beata la donna che ha sentieri nel cuore» (Salmo 83,6).

Padre Ermes Ronchi

Signore Gesù, che cammini in mezzo a noi come uno di noi, ti prego:
fa' che qualcuno mi sia guida incontro a te;
fa' che quanti già ti riconoscono ti indichino a chi ti cerca;
fa' che ti incontri sulla mia strada;
fa' che il tuo amore mi cambi;
fa' che ti segua ovunque tu mi conduci;
fa' che comunichi anch'io agli altri
la letizia e la speranza che tu fai sorgere in me.
Donami di essere docile alla tua chiamata.
Donami di risponderti con tutte le forze, senza riserve e per sempre.



AVVISI

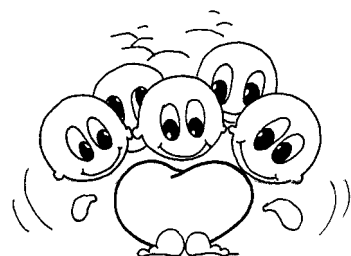
Dal 18 al 25 gennaio 2021 - SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI.
 Il tema scelto per quest'anno è il seguente: "Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto".

La **narrazione biblica**, intrecciata ai **volti** e alla **testimonianza** di chi, soprattutto all'interno delle comunità cristiane, cerca di offrire risposte, con tratti innovativi, a un'emergenza che sembra non avere fine. È il filo conduttore della nuova proposta di riflessione diocesana:

"VULNERABILI" - venerdì 22 gennaio alle ore 20.30, su Telepace Trento (canale 601)

GRAZIE a tutti coloro che offrono il proprio tempo per il bene delle nostre comunità a tutti i livelli: dai membri dei consigli pastorali e affari economici ai lettori, dai sagrestani a coloro che si occupano delle pulizie, dei fiori, delle tovaglie in chiesa, da coloro che svolgono il delicato compito di accogliere i fedeli a chi provvede all'igienizzazione dei banchi, da chi cura il canto e la preghiera, a chi anche se non citato espressamente, si mette a servizio...

Il Signore Gesù ricompensi tutti con la sua gioia e la sua pace.



INVITO i vari gruppi che ruotano attorno alla parrocchia a rendersi disponibili per ritrovarsi attorno alla **PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA** ed elaborare un breve commento, con alcuni quesiti, oppure alcune preghiere dei fedeli o un impegno da vivere durante la settimana: è un'ottima occasione per condividere e ravvivare la fede.

Il frutto dell'incontro sarà pubblicato su questo foglietto.

Don Claudio

S. MESSE



Lunedì 18 gennaio ore 08.00	Gardolo	
Martedì 19 gennaio ore 08.00	Gardolo	+ Scabin Gianni + Franco e Maria
Mercoledì 20 gennaio ore 08.00	Gardolo	+ Carmen e Giancarlo + Andreatta Ida e Giovanni
Giovedì 21 gennaio ore 08.00	Gardolo	+ Avi Bruno + Zanotti Alberto
Venerdì 22 gennaio ore 08.00	Gardolo	+ Tezzon Antonio
ore 18.00 Sabato 23 gennaio	Canova	
ore 20.00	Gardolo	+ Dallaporta Cesare + Camin Iole + defunti fam. Moser
Domenica 24 gennaio	ore 08.00 Gardolo	+ Fernanda e Vitale + fam. Lunelli + Folgheraiter Maria + Giugliano Maria
III del Tempo Ordinario	ore 09.30	<i>Per la comunità</i>
	ore 10.30	<i>Per la comunità</i>